

Spetta all' insegnante tradurre piu' concretamente queste indicazioni in un piano didattico che, tenendo conto anche dei limiti di orario e della durata dei corsi sperimentali, consenta di approfondire gli argomenti piu' adatti allo sviluppo spirituale degli alunni.

10.5.1970: GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI SUL TEMA "COMUNICAZIONI SOCIALI E GIOVENTU'"

La "giornata mondiale delle comunicazioni sociali", la cui data di svolgimento e' stata fissata per la domenica successiva alla Ascensione, verra' celebrata il 10 maggio.

Questa celebrazione - che ha luogo quest'anno per la quarta volta - e' stata voluta dal decreto conciliare "Inter mirifica" che al n. 18 cosi' recita:

"Al fine poi di rendere piu' efficace il multiforme apostolato della Chiesa circa gli strumenti della comunicazione sociale, ogni anno in tutte le diocesi del mondo, a giudizio dei Vescovi, venga celebrata una "giornata" nella quale i fedeli siano istruiti sui loro doveri in questo settore, invitati a speciali preghiere per questo scopo e a contribuirvi con le loro offerte, che saranno debitamente destinate a sostenere le iniziative e le opere promosse dalla Chiesa in questo campo, secondo le necessita' dell'orbe cattolico".

Il tema "comunicazione sociale e gioventu'" su cui si incentra questo anno la celebrazione della "giornata" e' stato stabilito dalla Pontificia Commissione per le Comunicazioni sociali dopo ampia consultazione con le Commissioni episcopali per le comunicazioni sociali, ovvero con i Vescovi delegati dei diversi paesi.

"Comunicazioni sociali e gioventu'" puo' essere considerato la logica continuazione del tema affrontato lo scorso anno - "gli strumenti della comunicazione sociale e la famiglia" - e offrira' pertanto spunti idonei per ricreare intorno alla "giornata" un ampio interesse della opinione cattolica.

"A quanti seguano attentamente il cammino della nostra societa' - cosi' inizia il testo del documento redatto per quest'occasione da S.E. Rev.ma Mons. Guglielmo Motolese, Arcivescovo di Taranto, Vescovo delegato per le comunicazioni sociali - non sfugge certo la viva tensione che i giovani hanno di uscire dagli angusti confini dell'individualismo (...). Essi avvertono profondamente di non bastare piu' a se stessi, di avere bisogno degli

altri e di avere qualcosa da dare (.) perciò il loro rifiuto di essere strumentalizzati come fruitori di proposte che non rispettano l'insopprimibile esigenza dell'uomo a conoscere la verità e la (.) chiara volontà di essere sempre più presenti non come spettatori, ma come protagonisti della vita sociale".

La Commissione episcopale per il laicato - tramite il Vescovo delegato per le comunicazioni sociali - ha dato incarico all'Ente dello Spettacolo di provvedere alla diffusione di materiale che servisse ad illustrare alla pubblica opinione il significato della "giornata" e del tema che essa, quest'anno porterà alla ribalta.

In questa iniziativa l'Ente dello Spettacolo ha chiesto la collaborazione della Pia Società San Paolo, trovando pronta ed ampia rispondenza. Di comune accordo sono state predisposte le seguenti pubblicazioni:

- 1 - un fascicolo di 64 pagine a carattere popolare in cui si dà ampio risalto, con tono agile e discorsivo, al tema della "giornata" che viene presentata in una panoramica di insieme e in una trattazione particolare per ognuno dei singoli strumenti (cinema, teatro, radiotelevisione dischi, fumetti, ecc.);
- 2 - il numero di aprile del mensile "Vita pastorale" esce come numero unico dedicato interamente alla pastorale degli strumenti della comunicazione sociale e riporta una ricca serie di sussidi educativo-pastorali particolarmente rivolti ai sacerdoti in cura d'anime, che potranno trovare nel fascicolo, oltre all'opportuno materiale di studio e di documentazione, anche utili indicazioni per iniziative da realizzare nell'ambito della comunità parrocchiale;
- 3 - il numero di aprile di "Via Verità e Vita" sarà dedicato alla comunicazione sociale, oggi; il tema è trattato sotto il profilo catechistico e viene realizzato attraverso saggi di vari autori che forniranno il quadro completo degli studi avviati in questo settore che costituirà un utile sussidio per gli educatori.

La diffusione del suddetto materiale avverrà tramite l'organizzazione delle Librerie della S. Paolo, cui potranno fare riferimento tutte le organizzazioni cattoliche (ACI diocesane, Uffici catechistici, Commissioni vescovili per lo spettacolo ecc.) che volessero prestare il loro ausilio per la celebrazione della "giornata".

Anche l'Associazione cattolica esercenti cinema - ACEC - ha predisposto uno speciale numero di "Il nostro cinema" in cui, oltre a una panoramica sull'argomento della giornata sono pubblicati schemi per incontri, lezioni, conferenze in preparazione della "giornata".

L'Ente dello Spettacolo, unitamente al Centro Studi, San Paolo Film, ha in progetto di indire in occasione della "giornata" un concorso sul tema: "giovani per la pace" aperto a tutti i ragazzi d'Italia..

Roma, 23 aprile 1970.

Preghiera dei fedeli (Testo predisposto dalla Sacra Congregazione per il Culto Divino)

Celebrante: In questo giorno dedicato alla riflessione e alla preghiera per la valorizzazione dei mezzi di comunicazione sociale in favore della gioventu', preghiamo perche' specialmente la stampa, il cinema, la radio e la televisione promuovano il giusto sviluppo della personalita' nei giovani e la loro piena maturazione affettiva, culturale e religiosa..

Lettore: 1. Per la Chiesa,
inviata da Cristo ad annunciare al mondo la parola di verita',
perche' aiuti gli uomini ad usare rettamente dei beni del mondo,
per la formazione umana e cristiana sempre piu' cosciente,
preghiamo:

R. Ascoltaci, o Signore..

2. Per tutti gli uomini,
perche' nei mezzi di comunicazione sociale trovino un aiuto a superare le barriere di cultura, di razza e nazionalita', e a promuovere l'unita' e la fraternita',
preghiamo:

R. Ascoltaci, o Signore..

3. Per quanti nel mondo delle comunicazioni sociali, svolgono attivita' artistiche e professionali, perche' siano di aiuto ai giovani nella loro preparazione alla vita, e si considerino mes-
saggeri di bene,
preghiamo:

R. Ascoltaci, o Signore..

4. Per i giovani,
perche' sappiano sempre meglio formarsi al retto uso dei moderni mezzi di diffusione e di comunicazione, onde ricavarne van-

taggio per la loro educazione morale e intellettuale e incitamento agli ideali di amore
preghiamo:

R. Ascoltaci, o Signore..

5. Per i cristiani,
perche' sappiano servirsi efficacemente dei mezzi di comunicazione sociale,
per far giungere a tutti il messaggio cristiano, e facilitare, soprattutto nei giovani, il superamento dell'egoismo e la comunicazione con Dio e con gli uomini,
preghiamo

R. Ascoltaci, o Signore..

Celebrante: O Dio, creatore di tutte le cose,
che hai affidato all'uomo la cura del mondo,
accogli con bonta' la nostra preghiera:
concedi che gli uomini sappiano servirsi dei tuoi doni
per diffondere il messaggio di verita' e di amore
che viene da te.
Per Cristo, nostro Signore..

R. Amen..

7.5.1970: GIORNATA PER LA MORALIZZAZIONE DELL' UTENZA STRADALE

L'Automobil Club d'Italia, previ accordi con la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, ha organizzato per il giorno 7 maggio p.m., festa dell'Ascensione, una giornata per la moralizzazione dell'utenza stradale..

L'iniziativa, come negli altri anni (cfr. "Notiziario della C.E.I." 1969, n. 4 del 30.4.1969, p. 77), si colloca in prossimita' dell'intensificarsi degli esodi di fine settimana e specialmente del periodo estivo. Diventa percio' una occasione propizia per "richiamare gli utenti della strada ad una profonda e matura coscienza morale della loro responsabilita' nei confronti della vita propria e altrui".

Poche parole potrebbero essere rivolte ai fedeli nel contesto delle celebrazioni liturgiche..

Roma, 23 aprile 1970